

Ingegneria & Costruzioni

Principali indicatori di performance

		2010	2011	2012
Indice di frequenza infortuni dipendenti	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,45	0,44	0,54
Indice di frequenza infortuni contrattisti		0,33	0,21	0,17
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	2,14	1,82	0,93
Ricavi della gestione caratteristica ^(a)	(€ milioni)	10.581	11.834	12.771
Utile operativo		1.302	1.422	1.433
Utile operativo adjusted		1.326	1.443	1.465
Utile netto adjusted		994	1.098	1.109
Investimenti tecnici		1.552	1.090	1.011
Ordini acquisiti	(€ milioni)	12.935	12.505	13.391
Portafoglio ordini a fine periodo		20.505	20.417	19.739
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	38.826	38.561	43.387
Quota dipendenti estero	(%)	87,3	86,5	89,2
Quota di manager locali		45,3	43,0	42,3
Quota di procurato locale		61,3	56,4	51,8
Spesa salute	(€ migliaia)	19.506	32.410	21.236
Spesa sicurezza		26.403	50.541	81.777
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	1,11	1,32	1,54

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

Performance dell'anno

- La percentuale di posizioni manageriali ricoperte da personale assunto in loco si è attestata oltre il 40% del totale di posizioni manageriali, a esclusione di Italia e Francia, risentendo tuttavia di fluttuazioni per apertura di nuovi cantieri e progetti di breve periodo.
- Su un totale di €9.584 milioni di ordinato nell'anno 2012, €7.802 milioni riguardano spese per i progetti operativi, di cui il 51,8% ordinato presso fornitori locali.
- Nel 2012 l'indice di frequenza infortuni dei dipendenti ha registrato un peggioramento del 22,7% rispetto al 2011 mentre l'indice di frequenza dei contrattisti un miglioramento del 19%. Saipem continua nel suo impegno alla mitigazione e alla riduzione degli eventi accidentali ed infortuni che possano colpire i propri dipendenti e contrattisti attraverso intense campagne di formazione e addestramento tra cui la campagna "Working at height", il portale dedicato alla formazione HSE e i corsi per gli operatori gruisti.
- La spesa complessiva in salute e sicurezza è aumentata del 24% rispetto al 2011 (da €83 milioni a €103 milioni).
- Nel 2012 il settore Ingegneria & Costruzioni ha registrato l'utile netto adjusted di €1.109 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 2011 (+1%). Tale risultato riflette la solida performance operativa registrata principalmente nel segmento Perforazioni grazie alla piena operatività dello Scarabeo 9 e alla maggiore redditività dall'impiego del mezzo Saipem 10000, quasi completamente compensata dal peggioramento della performance del segmento Engineering & Construction a seguito del rallentamento e della minore marginalità delle attività per effetto dell'impatto negativo della congiuntura economica in atto, registrata in particolare nella seconda metà dell'anno.
- Gli investimenti tecnici di €1.011 milioni (€1.090 milioni nel 2011) hanno riguardato essenzialmente l'upgrading della flotta di mezzi navali di costruzione e perforazione.
- Nel 2012 la spesa complessiva in attività di Ricerca e Sviluppo è stata di circa €15 milioni, in linea con l'esercizio precedente. Sono state depositate 13 domande di brevetto.

Attività dell'anno

- > Gli ordini acquisiti di €13.391 milioni (€12.505 milioni nel 2011) hanno riguardato per il 96% lavori da realizzare all'estero e per il 5% lavori assegnati da imprese Eni.
- > Il portafoglio ordini ammonta a €19.739 milioni al 31 dicembre 2012 (€20.417 milioni al 31 dicembre 2011) di cui €10.943 milioni da realizzarsi nel 2013. La riduzione del portafoglio ordini risente della cancellazione dal carico ordini, nel terzo trimestre 2012, del contratto "Jurassic" (€700 milioni) nell'ambito dell'attività Engineering & Construction Onshore.

Aree di attività

Engineering & Construction Offshore

Nel 2012 i ricavi ammontano a €5.207 milioni in aumento del 5,5% rispetto al 2011 a seguito della maggiore attività in Medio ed Estremo Oriente.

Gli ordini acquisiti dell'anno sono pari a €7.477 milioni (€6.131 milioni nel 2011). Tra le principali acquisizioni si segnalano: (i) il contratto EPCI per conto di INPEX per l'installazione di una condotta sottomarina della lunghezza di 889 chilometri per il collegamento del giacimento offshore di Ichthys con l'impianto di trattamento a terra situato nei pressi di Darwin in Australia. L'impianto avrà la capacità produttiva di 8,4 milioni di tonnellate di GNL e 1,6 milioni di tonnellate di GPL per anno, oltre a circa 100.000 barili di condensati al giorno nella fase di picco; (ii) il contratto EPCI per conto di Lukoil per la costruzione di due condotte sottomarine di esportazione che collegheranno il blocco offshore di Vladimir Filanovsky, nella parte settentrionale del mar del Caspio, alle valvole di chiusura a terra, situate tra i 10 e 20 chilometri dalla costa, nella Repubblica Russa di Kalmyk. Le attività a mare saranno eseguite principalmente dal pontone posatubi Castoro 12 e dal mezzo di trenching Castoro 16.

Nel corso del 2012 è proseguito l'impegno di Saipem nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia finalizzate allo svolgimento di attività in acque profonde e ultra profonde, alla progettazione degli impianti galleggianti di liquefazione, allo sviluppo di nuovi metodi per l'installazione e interro di condotte sottomarine in condizioni estreme. In particolare le attività hanno riguardato: (i) la progettazione di un sistema di trasferimento del gas naturale liquefatto tra due unità di Floating LNG; (ii) la progettazione e lo sviluppo di soluzioni sottomarine per la separazione gas/liquido o liquido/liquido, e il trattamento dell'acqua di produzione e di mare; (iii) la ricerca su materiali innovativi per le condotte e l'adattamento dei metodi di installazione a tali condotte; (iv) studi su tecnologie di riscaldamento delle condotte; (v) studi su tecnologie di monitoraggio delle condotte durante l'installazione, nonché dei metodi di riparazione e di risposta d'emergenza. Inoltre è proseguito durante l'anno lo sviluppo di tecniche per il monitoraggio e la riduzione dell'impatto ambientale durante le operazioni di installazione, nonché lo sviluppo delle energie rinnovabili sia onshore che offshore.

Engineering & Construction Onshore

Nel 2012 i ricavi ammontano a €5.745 milioni in aumento del 3,9% rispetto al 2011 a seguito della maggiore attività in Medio Oriente e America del Nord.

Gli ordini acquisiti dell'anno sono pari a €3.972 milioni (€5.006 milioni nel 2011), in riduzione per effetto principalmente della

cancellazione nel terzo trimestre 2012 del contratto Jurassic. Tra le principali acquisizioni si segnalano: (i) il contratto chiavi in mano per conto di Shell relativo al progetto SSAGS (Southern Swamp Associated Gas) inerente la realizzazione di quattro impianti di compressione e di nuove strutture di produzione per il trattamento del gas raccolto, presso diverse località situate nello stato del Delta, in Nigeria; (ii) Il contratto EPC per conto di Saudi Aramco e Sumitomo Chemical per il Naphtha and Aromatics Package (RP 2) del Progetto Rabigh II, che prevede l'espansione del complesso integrato di impianti petrolchimici e di raffinazione della città di Rabigh situato sulla costa occidentale dell'Arabia Saudita. La suddetta espansione consentirà di trattare ulteriori 30 milioni di piedi cubi standard di etano al giorno e 3 milioni di tonnellate di nafta all'anno rispetto alla capacità produttiva originaria di 20 milioni di tonnellate all'anno di petrolio.

L'attività di ricerca e sviluppo finalizzata al miglioramento di tecnologie di processo proprietarie e all'ampliamento del portafoglio dei servizi ambientali, ha riguardato: (i) lo studio sul miglioramento della compatibilità ambientale della tecnologia proprietaria per la produzione di Urea; (ii) lo sviluppo di nuove tecnologie che consentano la riduzione dei costi di cattura della CO₂; (iii) l'applicazione di una metodologia di Life Cycle Assessment all'analisi dell'impatto ambientale su un progetto in Congo.

Perforazioni mare

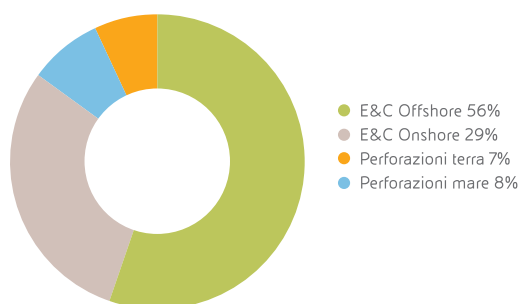
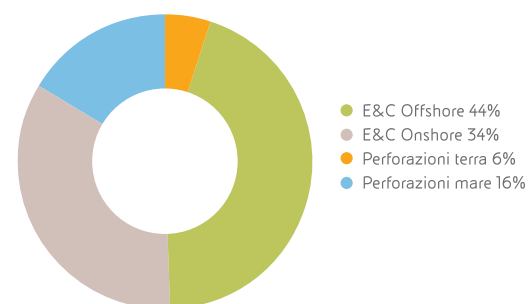
Nel 2012 i ricavi ammontano a €1.089 milioni in aumento del 30,6% rispetto al 2011. I ricavi relativi all'utilizzo delle piattaforme sommergibili Scarabeo 8 e Scarabeo 9, entrati in esercizio nel 2012, sono stati parzialmente compensati dalle fermate per upgrading delle piattaforme semisommergibili Scarabeo 3 e Scarabeo 6.

Gli ordini acquisiti dell'anno sono pari a €1.025 milioni (€780 milioni nel 2011). Tra le principali acquisizioni si segnalano: (i) l'estensione per quindici mesi del contratto del mezzo di perforazione semisommergibile Scarabeo 7 che opererà in acque indonesiane; (ii) l'estensione per ventiquattro mesi del contratto di utilizzo del jack up Perro Negro 8 che opererà al largo delle coste italiane.

Perforazioni terra

Nel 2012 i ricavi ammontano a €730 milioni in lieve aumento rispetto al 2011.

Gli ordini acquisiti dell'anno sono pari a €917 milioni (€588 milioni nel 2011). Tra le principali acquisizioni si segnalano: (i) il contratto per il noleggio alla società Saudi Aramco di quindici impianti con una durata da tre a cinque anni, in Arabia Saudita; (ii) contratti per l'utilizzo di otto impianti in Sud America, Arabia Saudita, Kazakistan, Algeria, Mauritania e Italia con una durata compresa tra due mesi e due anni.

Ordini acquisiti
(€13.391 milioni)**Portafoglio ordini**
(€19.739 milioni)

Ordini acquisiti	(€ milioni)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
		12.935	12.505	13.391	886	7,1
Engineering & Construction Offshore		4.600	6.131	7.477	1.346	22,0
Engineering & Construction Onshore		7.744	5.006	3.972	(1.034)	(20,7)
Perforazioni mare		326	780	1.025	245	31,4
Perforazioni terra		265	588	917	329	56,0
di cui:						
- Eni		962	822	631	(191)	(23,2)
- Terzi		11.973	11.683	12.760	1.077	9,2
di cui:						
- Italia		825	1.116	485	(631)	(56,5)
- Estero		12.110	11.389	12.906	1.517	13,3

Portafoglio ordini	(€ milioni)	Dic. 31, 2010	Dic. 31, 2011	Dic. 31, 2012	Var. ass.	Var. %
		20.505	20.417	19.739	(678)	(3,3)
Engineering & Construction Offshore		5.544	6.600	8.721	2.121	32,1
Engineering & Construction Onshore		10.543	9.604	6.701	(2.903)	(30,2)
Perforazioni mare		3.354	3.301	3.238	(63)	(1,9)
Perforazioni terra		1.064	912	1.079	167	18,3
di cui:						
- Eni		3.349	2.883	2.526	(357)	(12,4)
- Terzi		17.156	17.534	17.213	(321)	(1,8)
di cui:						
- Italia		1.310	1.816	1.719	(97)	(5,3)
- Estero		19.195	18.601	18.020	(581)	(3,1)

Investimenti tecnici

Gli investimenti del settore Ingegneria & Costruzioni di €1.011 milioni hanno riguardato: (i) nell'Engineering & Construction Offshore la realizzazione di un nuovo pipelayer, il proseguimento dei lavori di fabbricazione di una nuova yard di fabbricazione in Indonesia, l'inizio dei lavori di costruzione di una nuova yard in Brasile nonché lavori di mantenimento; (ii) nell'Engineering &

Construction Onshore il completamento dello Scarabeo 8; l'upgrading dello Scarabeo 6 per renderlo idoneo a operare in profondità d'acqua fino a 1.100 metri, (iii) nel Drilling Offshore la realizzazione/potenziamento di strutture operative nel settore perforazioni mare nonché (iv) nel Drilling Onshore l'acquisto di materiali e apparecchiature e il periodico mantenimento dell'asset base esistente.

Investimenti tecnici	(€ milioni)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
Engineering & Construction Offshore		706	400	505	105	26,3
Engineering & Construction Onshore		11	45	66	21	46,7
Perforazioni mare		559	507	281	(226)	(44,6)
Perforazioni terra		253	121	120	(1)	..
Altri investimenti		23	17	39	22	..
		1.552	1.090	1.011	(79)	(7,2)